



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE

A

Commissione salute della Conferenza delle
Regioni

Conferenza@pec.regioni.it

Assessorati alla Sanità Regioni Statuto Ordinario
e Speciale
LORO SEDI

Assessorati alla Sanità Province Autonome
Trento e Bolzano
LORO SEDI

Coordinamento Interregionale della Prevenzione
coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it
Area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Dipartimenti della Protezione Civile
Coordinamento.emergenza@protezionecivile.it
protezionecivile@pec.governo.it
salaoperativa@protezionecivile.it

Ministero Infrastrutture e Trasporti
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale
gabinetto.ministro@cert.esteri.it
ministero.affariesteri@cert.esteri.it
unita.crisi@esteri.it
segr.unita-crisi@cert.esteri.it

Ministero della Difesa Ispettorato Generale della
Sanità Militare
stamadifesa@postacert.difesa.it
stato_maggiore_difesa@postacert.difesa.it

Ministero dell'Interno
gabinetto.mininterno@pec.interno.it

Dip. Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa
civile
uff.gabinetto@vigilfuoco.it
segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it

Dip. Pubblica sicurezza
centrosituazioni@poliziadistato.it
dipps001.0230@pecps.interno.it

Azienda Ospedaliera - Polo Universitario
Ospedale Luigi Sacco
protocollo.generale@pec.asst-fbf-sacco.it

INMI Spallanzani IRCCS
inmi@pec.inmi.it

Uff. Voli di Stato
ufficiovoli@governo.it
ufficiovoli@mailbox.governo.it

STATO MAGGIORE AERONAUTICA MILITARE
Sala situazioni
aerosquadraregione1@aeronautica.difesa.it
aerosquadraregione1.s2v.sit@aeronautica.difesa.it
aerosquadraregione1@postacert.difesa.it

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA
sg@cert.cri.it

U.S.M.A.F. – S.A.S.N. Uffici di Sanità Marittima,
Aerea e di Frontiera
LORO SEDI

cc Ufficio di Gabinetto
SEDE

cc DIREZIONE GENERALE DELLA
PREVENZIONE
SEDE

Oggetto: trasmissione nota “Definizione delle fasi operative per la gestione sanitaria dei casi di malattia da virus Ebola e relative misure di supporto”

Si trasmette in allegato la nota “Definizione delle fasi operative per la gestione sanitaria dei casi di malattia da virus Ebola e relative misure di supporto” ed i relativi allegati elaborati dal Ministero della Salute in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile.

Si pregano gli Assessorati in indirizzo di voler dare la massima diffusione alla presente presso le strutture territorialmente dipendenti.

**Il Capo Dipartimento della
prevenzione, della ricerca e delle
emergenze sanitarie**

Dott.ssa Maria Rosaria Campitiello



Maria Rosaria
Campitiello
16.06.2026 19:50:17
GMT+02:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, RICERCA ED EMERGENZE SANITARIE

Definizione delle fasi operative per la gestione sanitaria dei casi di malattia da virus Ebola e relative misure di supporto

1. SCOPO

La presente procedura operativa standard (SOP – Standard Operating Procedure) definisce le fasi per la gestione dei casi sospetti e/o confermati e dei campioni biologici analitici relativamente a **malattia da virus Ebola** che, nel contesto della classificazione degli agenti biologici per rischio, sulla base dell'allegato XLVI del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è classificato tra i **patogeni di classe/gruppo IV** ovvero agenti biologici che possono causare malattie gravi nell'uomo con elevato rischio di propagazione nella comunità senza la disponibilità di efficaci terapie.

In particolare, la procedura riguarda:

- a) Valutazione e gestione del caso sospetto e/o confermato;
- b) Gestione del prelievo e trasporto dei campioni biologici;
- c) Trasporto del paziente in biocontenimento.

La presente procedura costituisce riferimento operativo nazionale del sistema sanitario nazionale per il coordinamento delle attività sanitarie, logistiche e di biocontenimento connesse alla gestione di malattia da virus Ebola nell'ambito del quale il Sistema Nazionale di Protezione Civile può essere attivato a supporto, ove necessario.

2. MALATTIA DA VIRUS EBOLA

La malattia da virus Ebola è causata da un gruppo di virus appartenenti al genere Ebolavirus. Si tratta di una malattia rara, ma che può provocare focolai epidemici con un alto tasso di mortalità. Il virus Ebola non si trasmette per via aerea e, allo stato attuale delle conoscenze, non c'è evidenza

che un soggetto con infezione da Ebolavirus possa essere considerato contagioso prima della comparsa dei sintomi. La trasmissione richiede il contatto diretto con sangue, secrezioni, altri fluidi corporei, tessuti e organi di soggetti infetti (umani o animali), nonché con i corpi delle persone o degli animali deceduti per la malattia. Pertanto, il rischio di infezione è considerato molto basso se vengono seguite precise precauzioni di prevenzione e controllo delle infezioni.

Clinicamente, la malattia inizia con una sindrome simil-influenzale, che spesso evolve rapidamente in una forma grave con sintomi emorragici. Due vaccini contro la malattia da virus Ebola causata dalla variante virale denominata “Zaire” hanno ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio da parte dell'UE. Al momento, non esistono vaccini autorizzati contro la malattia causata dalle altre specie di virus Ebola.

3. FASI DELLA PROCEDURA

a. Valutazione e gestione del caso sospetto e/o confermato

Al fine di garantire adeguate e rigorose misure di prevenzione e di sorveglianza sanitaria, l'Ordinanza del Ministro della salute del 29 maggio 2026, recante “*Procedure operative e misure di sorveglianza sanitaria relative alla malattia da virus Ebola*”, prevede che tutti i soggetti provenienti, direttamente o indirettamente, dalle aree geografiche di specifica attenzione, come indicate nella Circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2026, prot. n. 4258 (che costituisce l'Allegato 2 dell'Ordinanza), ovvero che vi abbiano soggiornato nei 21 giorni precedenti l'ingresso in Italia, hanno l'obbligo di trasmettere al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente – per domicilio, residenza o dimora abituale – entro 24 ore dall'ingresso nel territorio nazionale, un'apposita dichiarazione sottoscritta, anche in assenza di sintomi. Per i cittadini stranieri temporaneamente presenti a qualsiasi titolo sul territorio nazionale, il riferimento è identificato nel Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente al domicilio temporaneo in cui viene effettuato il soggiorno.

Di seguito, si descrive la procedura concernente la gestione dei casi segnalati:

1. Il Dipartimento di Prevenzione prende in carico la segnalazione ed effettua tempestivamente la valutazione epidemiologica e clinica del soggetto, procedendo alla stratificazione del rischio secondo i criteri definiti dalla Circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2026, prot. n. 4258;
2. Sulla base del livello di rischio individuato (molto basso, basso, moderato, alto, molto alto), vengono applicate le progressive misure previste: dall'automonitoraggio domiciliare, alla sorveglianza sanitaria attiva, fino alla quarantena o ad ulteriori interventi sanitari ritenuti necessari per la sicurezza sanitaria del caso clinico e della collettività;
3. Il prelievo del campione biologico (ed il suo trasporto presso i laboratori nazionali autorizzati) per l'effettuazione del test diagnostico di conferma del caso segnalato non avviene in maniera automatica ma deve essere effettuato caso per caso, all'esito di una valutazione specialistica complessiva che tenga conto del quadro clinico, epidemiologico e diagnostico disponibile.

Le Regioni e le Province Autonome individuano una o più strutture sanitarie territoriali di riferimento per le malattie infettive ed identificano un esperto infettivologo con funzioni di referente regionale per la valutazione congiunta multidisciplinare dei casi e per il raccordo con l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani” di Roma (INMI) quale Centro nazionale di riferimento per le malattie infettive, al fine di garantire la gestione uniforme e coordinata dei soggetti segnalati, in particolare nei casi di persone sintomatiche (nell’attesa della eventuale conferma di laboratorio) o con esposizione a rischio elevato.

Sulla base della valutazione del rischio e del confronto con gli specialisti di riferimento, inclusi gli esperti infettivologi referenti regionali, possono essere disposti ulteriori approfondimenti diagnostici. L’eventuale trasferimento del paziente in biocontenimento verso un centro autorizzato alla diagnosi e al trattamento **non consegue automaticamente alla classificazione dell’esposizione come “molto alta”**, ma deve essere disposto caso per caso, sulla base di una valutazione specialistica complessiva che tenga conto del quadro clinico, epidemiologico e diagnostico disponibile.

Durante l’intero periodo di sorveglianza, il caso è sottoposto a monitoraggio clinico ed epidemiologico continuo, con rivalutazione sistematica delle misure adottate in relazione all’evoluzione del quadro clinico e del rischio.

Nei pazienti con positività accertata ai test diagnostici di laboratorio (caso confermato) ovvero nei soggetti che presentano sintomi compatibili con la malattia da virus Ebola o che, a seguito della valutazione clinica ed epidemiologica effettuata secondo i criteri definiti dalla Circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2026, prot. n. 4258, siano classificati come “persone da valutare” o “casi probabili”, si applicano le procedure che prevedono l’attivazione del percorso sanitario in biocontenimento previsto Decreto interministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile, Ministero della salute, Ministero dell’interno, Ministero della difesa del 23 novembre 2010, recante “*Procedure nazionali per il trasporto di pazienti in alto biocontenimento*”. In tali circostanze, la gestione clinica e diagnostica viene effettuata dalle Regioni/PA in raccordo con l’INMI e con gli altri centri nazionali autorizzati, secondo le indicazioni ministeriali vigenti.

b. Gestione del prelievo e trasporto dei campioni biologici

A seguito della stratificazione del rischio e della valutazione clinica da parte del Dipartimento di Prevenzione di competenza e della struttura regionale di riferimento individuata, sentito l’INMI, saranno attivate le procedure di campionamento biologico e di trasporto presso i laboratori autorizzati.

Le modalità di confezionamento del campione dovranno essere conformi a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della salute dell’8 maggio 2003, n. 3, recante “*Raccomandazioni per la sicurezza del trasporto di materiali infettivi e di campioni diagnostici*” che disciplina il confezionamento e il trasporto di sostanze infettive e dei campioni diagnostici mediante il sistema a triplo involucro (triplice confezione), così come richiamato dalla Circolare del Ministero della

salute del 4 settembre 2019, prot. n. 26116, recante *“Malattia Virus Ebola (MVE) – Aggiornamento del protocollo centrale di gestione dei casi e dei contatti”*. Quest’ultima circolare richiama l’applicazione delle norme nazionali e internazionali per la manipolazione, il confezionamento e il trasporto dei campioni biologici potenzialmente contenenti virus Ebola verso i laboratori di riferimento autorizzati dell’Istituto Nazionale Malattie Infettive (INMI) “Lazzaro Spallanzani” di Roma e l’Azienda Ospedaliera “Luigi Sacco” di Milano.

Le Regioni/PA provvedono autonomamente all’organizzazione del trasporto dei campioni attraverso le proprie reti logistiche dedicate. Il campione, prelevato senza ritardo, dovrà pervenire al centro di riferimento entro le 6 ore dall’effettuazione del prelievo.

La Regione/PA che non sia in grado di provvedere autonomamente al trasporto dei campioni secondo le modalità sopra indicate può richiedere il supporto del Servizio nazionale della protezione civile per il tramite del Referente sanitario regionale di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2016, recante *“Individuazione della Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti Sanitari Regionali in caso di emergenza nazionale”*. A seguito di tale richiesta, il Dipartimento della protezione civile può attivare la Centrale Remota Operazioni di Soccorso Sanitario (CROSS) per reperire e attivare le risorse richieste.

c. Trasporto dei pazienti in biocontenimento

Nel caso in cui sia necessario il trasferimento di un paziente in regime di biocontenimento, si applicano le procedure nazionali vigenti adottate con Decreto interministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile, Ministero della salute, Ministero dell’interno, Ministero della difesa del 23 novembre 2010, recante *“Procedure nazionali per il trasporto di pazienti in alto biocontenimento”*, che disciplina il trasferimento di pazienti sospetti o affetti da malattie altamente contagiose verso strutture sanitarie di riferimento mediante sistemi di trasporto ad alto biocontenimento.

La responsabilità clinica e sanitaria del paziente rimane in capo al Sistema Sanitario Nazionale, con il supporto logistico del Sistema Nazionale Protezione Civile secondo le modalità previste dal presente documento.

4. GESTIONE DEL CASO SOSPETTO PRESSO AEROPORTO SANITARIO DI FIUMICINO

Qualora durante un volo proveniente da un Paese con focolaio attivo di malattia da virus Ebola, un passeggero o membro dell’equipaggio ovvero nel caso di un volo con diversa provenienza ma che trasporti un passeggero o membro dell’equipaggio che abbia soggiornato in almeno una delle aree geografiche di specifica attenzione nei 21 giorni antecedenti, presenti uno o più sintomi riconducibili alla malattia da virus Ebola, lo stesso segnalerà immediatamente la circostanza al personale di volo, e l’aereo dovrà atterrare, sul territorio nazionale, esclusivamente

presso l'aeroporto sanitario di Fiumicino, ove verranno attuate le procedure previste per tali casi in osservanza delle Circolari e delle Ordinanze del Ministero della Salute vigenti.

All'arrivo presso l'aeroporto di Fiumicino, il passeggero/membro dell'equipaggio dovrà obbligatoriamente sbarcare tramite l'attivazione del canale sanitario e l'USMAF attiverà, secondo le specifiche modalità previste, il trasporto in biocontenimento presso l'INMI.

5. APPLICABILITA' E AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA

La presente SOP costituisce una procedura quadro da cui possono discendere procedure specifiche applicabili in funzione:

- dello specifico patogeno;
- dello scenario epidemiologico;
- dei piani pandemici nazionali e dei relativi piani di contingenza patogeno specifici;
- dei piani di contingenza regionali e nazionali.

Ciascuna Regione/PA, qualora nell'ambito della propria gestione sanitaria ordinaria ravvisi la necessità di un supporto logistico nell'ambito delle attività previste dalla presente procedura, può richiedere l'attivazione del Sistema Nazionale di Protezione Civile attraverso la Centrale Remota Operazioni di Soccorso Sanitario (CROSS), per il tramite del Referente sanitario regionale di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2016, recante *“Individuazione della Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti Sanitari Regionali in caso di emergenza nazionale”*. La CROSS, nell'ambito delle proprie funzioni e secondo le modalità previste dalla citata Direttiva, assicurerà il supporto al reperimento e all'attivazione delle risorse necessarie.

6. APPENDICE – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Allegato XLVI del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Ordinanza del Ministro della salute del 29 maggio 2026, recante *“Procedure operative e misure di sorveglianza sanitaria relative alla malattia da virus Ebola”*;
- Circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2026, prot. n. 4258, recante *“Malattia da Virus Ebola (MVE) causata dal virus Bundibugyo (Bundibugyo virus disease - BVD; Orthoebolavirus bundibugyoense) - Indicazioni operative per l'attuazione dell'Ordinanza del Ministro della salute “Procedure operative e misure di sorveglianza sanitaria relative alla Malattia da Virus Ebola (MVE)” del 29 maggio 2026 in materia di autosegnalazione, sorveglianza sanitaria, stratificazione del rischio e gestione dei casi, dei contatti di caso e dei soggetti in arrivo dalla Repubblica Democratica del Congo e dall'Uganda”*;
- Decreto interministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile, Ministero della salute, Ministero dell'interno, Ministero della difesa del 23

novembre 2010, recante *“Procedure nazionali per il trasporto di pazienti in alto biocontenimento”*;

- Circolare del Ministero della salute dell’8 maggio 2003, n. 3, recante *“Raccomandazioni per la sicurezza del trasporto di materiali infettivi e di campioni diagnostici”*;
- Circolare del Ministero della salute del 4 settembre 2019, prot. n. 26116, recante *“Malattia Virus Ebola (MVE) – Aggiornamento del protocollo centrale di gestione dei casi e dei contatti”*.
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2016, recante *“Individuazione della Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti Sanitari Regionali in caso di emergenza nazionale”*.

7. ALLEGATI

- Riferimenti Istituto Nazionale per la Malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani” (INMI), Roma Azienda Ospedaliera “Luigi Sacco”, Milano;
- Strutture sanitarie territoriali di riferimento per le malattie infettive ed esperti infettivologi referenti regionali;
- Referenti sanitari regionali per CROSS.

Ministero della salute
Il Capo del Dipartimento della prevenzione,
ricerca ed emergenze sanitarie

Maria Rosaria Campitiello



Maria Rosaria
Campitiello
15.06.2026 11:12:04
GMT+02:00

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Capo del Dipartimento della protezione
civile

Fabio Ciciliano



FABIO
CICILIANO
15.06.2026
17:52:15
GMT+02:00

REGIONE	ASL - ATS	ZONA	MAIL	
ABRUZZO			ct_nazionale@regione.abruzzo.it	
BASILICATA	ASM		ambulatoriovaccinamatera@asmbasilicata.it	
	ASP		igiensanitapubblica.potenza@aspbasilicata.it	
CALABRIA	ASP Catanzaro		ebolaaspcz@gmail.com	
	ASP Cosenza		igienepubblica@aspcs.it	
	ASP Reggio Calabria		uoc.igiensanitapubblica.aspr@certificatamail.it	
	ASP Crotona		dipartimentoprevenzione@asp.crotona.it	
	ASP Vibo Valentia		ebola.vibo@aspvv.it	
CAMPANIA	ASL Avellino		sep@aslavellino.it; notifica.malattieinfettive@regione.campania.it	
	ASL Benevento		dp.sep@aslbenevento.it; notifica.malattieinfettive@regione.campania.it	
	ASL Caserta		sep@aslcaserta.it; notifica.malattieinfettive@regione.campania.it	
	ASL Napoli 1 Centro		dir.sep@aslnapoli1centro.it; notifica.malattieinfettive@regione.campania.it	
	ASL Napoli 2 Nord		epidemiologiaeprevenzione@aslnapoli2nord.it; notifica.malattieinfettive@regione.campania.it	
	ASL Napoli 3 Sud		sep@aslnapoli3sud.it; notifica.malattieinfettive@regione.campania.it	
	ASL Salerno		dp.sep@aslsalerno.it; notifica.malattieinfettive@regione.campania.it	
EMILIA ROMAGNA	Ausl Piacenza		comunicazione-transito@ausl.pc.it	
	Ausl Parma		sisp_smi@pec.ausl.pr.it	
			vaccinazioniadulti@pec.ausl.pr.it	
	Ausl Reggio Emilia		malattieinfettive107@ausl.re.it	
	Ausl Modena		rientriestero@ausl.mo.it	
	Ausl Bologna		rientri.esterobo@ausl.bologna.it	
	Ausl Ferrara		malattie.infettive@ausl.fe.it	
	Ausl Imola		profilassi@pec.ausl.imola.bo.it	
	Ausl Romagna	RAVENNA		malattieinfettive.ra@auslromagna.it
		FORLI		profilassi.fo@auslromagna.it
CESENA			profilassi.ce@auslromagna.it	
RIMINI			dipsan.rn@auslromagna.it	
FRIULI VENEZIA GIULIA	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	TRIESTE	profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it	
		GORIZIA	infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it	
	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	UDINE	sorveglianzamalattieinfettive@asufc.sanita.fvg.it	
	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Occidentale	PORDENONE	malattie.infettive@asfo.sanita.fvg.it	
LAZIO	Persone non residenti/non domiciliate nel Lazio presenti temporaneamente sul territorio regionale		seresmi.comunicazionerientro@inmi.it	
	ASL Roma 1		dichiarazione.rientro@aslroma1.it	
	ASL Roma 2		dichiarazione.rientro@aslroma2.it	
	ASL Roma 3		dichiarazione.rientro@aslroma3.it	
	ASL Roma 4		dichiarazione.rientro@aslroma4.it	
	ASL Roma 5		dichiarazione.rientro@aslroma5.it	
	ASL Roma 6		dichiarazione.rientro@aslroma6.it	
	ASL Latina		dichiarazione.rientro@ausl.latina.it	
	ASL Frosinone		dichiarazione.rientro@aslfrosinone.it	
	ASL Rieti		dichiarazione.rientro@asl.rieti.it	
ASL Viterbo		dichiarazione.rientro@asl.vt.it		
LIGURIA	ASL 1		bu.igsan.segr@asl1.liguria.it	
	ASL 2		igienepubblica@asl2.liguria.it; dip.prevenzione@pec.asl2.liguria.it	
	ASL 3		notifica.malinf@asl3liguria.it	
	ASL 4		ip.segreteria@asl4.liguria.it	

	ASL 5		igiene@asl5.liguria.it
--	-------	--	------------------------

LOMBARDIA	ATS Bergamo	Bergamo	direzione.malattieinfettive@ats-bergamo.it
	ATS Brescia	Brescia (esclusa Val Camonica)	malattieinfettive@ats-brescia.it
	ATS Brianza	Lecco, Monza e Brianza	malattie.infettive@ats-brianza.it
	ATS Insubria	Varese	infettive.varese@ats-insubria.it
		Como (escluso Alto Lario)	infettive.como@ats-insubria.it
	ATS Milano Città Metropolitana	Milano, Lodi	rientri@ats-milano.it
	ATS Montagna	Sondrio, Val Camonica, Alto Lario	malattie.infettive@ats-montagna.it
ATS Pavia	Pavia	malattieinfettive@ats-pavia.it	
ATS Val Padana	Cremona, Mantova	malattie.infettive@ats-valpadana.it	

MARCHE	AST Pesaro-Urbino		malinf.ast.pu2@sanita.marche.it
	AST Ancona		prevenzione.av2@sanita.marche.it
	AST Macerata		vaccinazioni.ast.mc@sanita.marche.it
	AST Fermo		vaccinazioni.ast.fm@sanita.marche.it
	AST Ascoli Piceno		sisp.ap@sanita.marche.it
		vaccinazioni.sbt@sanita.marche.it	

MOLISE			alessandra.prozzo@asrem.molise.it
---------------	--	--	-----------------------------------

P.A. BOLZANO			micomicro@sabes.it
---------------------	--	--	--------------------

P.A. TRENTO			dprevenzione_rientriestero@asuit.tn.it
			dprevenzione_rientriestero@asuit.tn.it

PIEMONTE			contactracing@regione.piemonte.it
			seremi@aslal.it

PUGLIA	Regione Puglia		malinf@regione.puglia.it
	ASL Bari – Dipartimento di Prevenzione		malinf@asl.bari.it
	ASL BAT – Dipartimento di Prevenzione		malinf@asbat.it
	ASL Brindisi – Dipartimento di Prevenzione		malinf@asl.brindisi.it
	ASL Foggia – Dipartimento di Prevenzione		malinf@asfkg.it
	ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione		malinf@asl.taranto.it
ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione		malinf@asl.lecce.it	

SARDEGNA			sisp.olbia@aslgallura.it
			malattieinfettivesisp@ascagliari.it
			igienepubblica@ascagliari.it
			igiene.pubblica@asmediocampidano.it
			igienepubblica.oristano@asloristano.it
			igienepubblica.carbonia@atssardegna.it
			igienepubblica.nuoro@asnuoro.it
			igienepubblica@aslogliastra.it
			igienepubblica.sassari@aslsassari.it
			dip.prevenzione@pec.aslsassari.it
			dip.prev.areamedica@aslgallura.it
			dipartimento.prevenzione@pec.asnuoro.it
			dipartimento.prevenzione@pec.asloristano.it
		dipartimento.prevenzione@pec.aslcarbonia.it	
		dipartimentoprevenzione@pec.ascagliari.i	
		dir.dip.prevenzione@pec.aslsanturi.it	
		dipartimento.prevenzione@aslogliastra.it	

SICILIA	ASP AGRIGENTO		dp.epidemiologia@aspag.it
	ASP CALTANISSETTA		segreteria.spemp@asp.ci.it
	ASP CATANIA		malattie.infettive@aspct.it
	ASP ENNA		igienepubblica.enna@asp.enna.it
	ASP MESSINA		sorveglianza.ebola@asp.messina.it
	ASP PALERMO		uoc.epidemiologia@asppalermo.org
	ASP RAGUSA		servizio.epidemiologia@asp.rg.it
ASP SIRACUSA		emergenzaebola@asp.sr.it	

	ASP TRAPANI		epid@asprapani.it
--	-------------	--	-------------------

TOSCANA	NORD OVEST	Lunigiana	ipnluni@uslnordovest.toscana.it
		Apuane	ipnapua@uslnordovest.toscana.it
		Valle del Serchio	ipn.vds@uslnordovest.toscana.it
		Piana di Lucca	ipnlucca@uslnordovest.toscana.it
		Alta Val di Cecina – Val d'Era	ipnvdeavc@uslnordovest.toscana.it
		Pisana	notfichemalinf.pisa@uslnordovest.toscana.it
		Bassa Val di Cecina – Val di Cornia	ispn.bvc@uslnordovest.toscana.it;
			ispn.vdc@uslnordovest.toscana.it
		Livornese	ispn.li@uslnordovest.toscana.it
		Elba	is pn.elba@uslnordovest.toscana.it
	ispn.vdc@uslnordovest.toscana.it		
	Versilia	ipnversilia@uslnordovest.toscana.it	
	CENTRO	Pistoiese	segnalazioni.malattieinfettive.pistoia@uslcentro.toscana.it
		Val di Nievole	segnalazioni.malattieinfettive.pistoia@uslcentro.toscana.it
		Pratese	malattieinfettiveigiene.prato@uslcentro.toscana.it
		Firenze 1 (ex Firenze e Sud Est)	malattieinfettiveigiene.firenze@uslcentro.toscana.it;
			malattieinfettiveigiene.firenzesudest@uslcentro.toscana.it
		Firenze 2 (ex Nord Ovest e Mugello)	malattieinfettive.mugello@uslcentro.toscana.it
			malattieinfettiveigiene.firenzenordovest@uslcentro.toscana.it
	Empolese - Valdarno Inferiore	malattieinfettiveigiene.empoli@uslcentro.toscana.it	
	SUD- EST	Alta Val d'Elsa	igienedipprev.valdelsa@uslsudest.toscana.it
		Amiata senese - Val d'Orcia – Valdichiana senese	igienedipprev.valdisi@uslsudest.toscana.it
		Senese	igienedipprev.si@uslsudest.toscana.it
		Aretina	igienedipprev.ar@uslsudest.toscana.it
		Casentino	igienedipprev.ar@uslsudest.toscana.it
		Valtiberina	igienedipprev.valtiberina@uslsudest.toscana.it
		Valdarno	igienedipprev.valdarno@uslsudest.toscana.it
Valdichiana aretina		igienedipprev.valdiar@uslsudest.toscana.it	
Colline dell'Albegna		igienedipprev.albegna@uslsudest.toscana.it	
Amiata grossetana - Colline metallifere - Grossetana		igienedipprev.gr@uslsudest.toscana.it	

UMBRIA			smacri@regione.umbria.it
			ericci@regione.umbria.it
			aceccagnoli@regione.umbria.it
			sforesi@regione.umbria.it
			mborghini@regione.umbria.it

VALLE D'AOSTA			comunicazione@ausl.vda.it
----------------------	--	--	---------------------------

VENETO	ULSS 1 Dolomiti		segnalazionearriviestero@aulss1.veneto.it
	ULSS 2 Marca Trevigiana		segnalazionearriviestero@aulss2.veneto.it
	ULSS 3 Serenissima		segnalazionearriviestero@aulss3.veneto.it
	ULSS 4 Veneto Orientale		segnalazionearriviestero@aulss4.veneto.it
	ULSS 5 Polesana		segnalazionearriviestero@aulss5.veneto.it
	ULSS 6 Euganea		segnalazionearriviestero@aulss6.veneto.it
	ULSS 7 Pedemontana		segnalazionearriviestero@aulss7.veneto.it
	ULSS 8 Berica		segnalazionearriviestero@aulss8.veneto.it
	ULSS 9 Scaligera		segnalazionearriviestero@aulss9.veneto.it

REGIONE	CITTÀ/ ASL	NOME UNITA'/INDIRIZZO
ABRUZZO	PESCARA	<p>UOC Malattie Infettive e tropicali, ASL Pescara, in rapporto HUB/SPOKE con la ASL di Lanciano-Vasto-Chieti Tel. 085 42 51 (centralino) Dr. Giustino Parruti - Cell. 327 54 14 170 giustino.parruti@asl.pe.it</p> <p>Dr.ssa Elena Mazzotta - Cell. 328 84 42 883 elena.mazzotta@asl.pe.it</p>
	L'AQUILA	<p>UOC Malattie Infettive del P.O. di L'Aquila (ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila) in rapporto HUB/SPOKE con la ASL di Teramo Tel. 0862 36 81 Dr. Alessandro Grimaldi - Cell. 339 79 33 468 agrimaldi@asl1abruzzo.it</p> <p>Dr. Arturo Ciccullo - Cell. 388 17 93 408 aciccullo@asl1abruzzo.it</p>
BASILICATA		<p>ASM Ospedale Madonna delle Grazie UOC Malattie Infettive, Contrada Cattedra Ambulante 1, Matera - Tel. 0835/253344 Dr.ssa Grazia Pietro Matera grazia.pietromatera@asm.basilicata.it</p>
		<p>AOR San Carlo di Potenza UOC Malattie Infettive - Via P. Petrone snc 85100 Potenza, 0971/613643 0971/613568 392/6029773 340/2503643 Dr.ssa Mariolina Frontuto Dr. Gilio Michele Dr.ssa Palazzo Donatella mariolina.frontuto@ospedalesancarlo.it gilio.michele@ospedalesancarlo.it donatella.palazzo@ospedalesancarlo.it</p>
CALABRIA	COSENZA	<p>UOC Malattie Infettive e tropicali, Azienda Ospedaliera di Cosenza Dr. Antonio Mastroianni Tel. 0984 68 10 32 / 68 10 33 cell. reperibilità 331 64 87 783 a.mastroianni@aocs.it</p>
	CATANZARO	<p>UOC Malattie Infettive e tropicali, Azienda Ospedaliera Universitaria "Renato Dulbecco" di Catanzaro Dr. Paolo Scerbo Tel. 0961 88 33 46 Tel. rep. 0961 88 30 16 scer2002@hotmail.it</p>
	REGGIO CALABRIA	<p>UOC Malattie Infettive, Azienda Ospedaliera Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria Dr. Alfredo Kunkar Dr.ssa Maria Cesarino Tel. 0965 39 78 63 / 39 78 60 Cell. rep. 320 65 86 142 malattieinfettive@ospedalerc.it dmpu@ospedalerc.it</p>

CAMPANIA	NAPOLI	UOC Malattie Infettive Emergenti e ad Alta Contagiosità, Presidio Ospedaliero Cotugno della A.O.R.N. Ospedale dei Colli Dr. Alessandro Perrella alessandro.perrella@ospedalideicolli.it
-----------------	--------	---

EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	Unità Operativa di Malattie Infettive dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Padiglione 6, terzo piano Via Massarenti 9 - 40138 Bologna Segreteria di Direzione tel. 051 2143353 Direttore Dr. Pierluigi Viale pierluigi.viale@unibo.it Reparto 24h/24: 051 21 44 351 Medico reperibile h 8:30-20:30: 339 541 79 70 medico reperibile h 20:30-8:30: 331 402 46 72
	RIMINI	Unità Operativa di Malattie Infettive dell'Azienda USL della Romagna – Rimini Ospedale degli Infermi – Padiglione Flaminio Viale Settembrini, 2 – 47923 Rimini Segreteria tel. 0541 705315 Direttore Dott. Carlo Biagetti carlo.biagetti@auslromagna.it Medico reperibile: 0541 65 55 00 / 65 33 00

FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	SOC Clinica Malattie Infettive Presidio Ospedaliero Universitario "Santa Maria della Misericordia", Udine Dr. Carlo Tascini carlo.tascini@asufc.sanita.fvg.it
	TRIESTE	SC(UCO) Malattie Infettive Presidio Ospedaliero Ospedale Maggiore, Trieste Dr. Stefano Di Bella stefano.dibella@asugi.sanita.fvg.it
	PORDENONE	SSD Malattie Infettive Presidio Ospedaliero S. Maria degli Angeli, Pordenone Dr. Sergio Venturini sergio.venturini@asfo.sanita.fvg.it

LAZIO	ROMA	INMI Spallanzani Dr. Emanuele Nicastrì
--------------	------	---

LIGURIA	GENOVA	Padiglione Patologie Complesse Clinica di Malattie infettive e tropicali, AOM IRCSS San Martino, Genova Dr. Matteo Bassetti Tel. 010 555 46 58 matteo.bassetti@hsanmartino.it
----------------	--------	---

LOMBARDIA		<p>ASST Fatebenefratelli Malattie Infettive: Medico di Guardia 02.39047304 (ore 8:00-20:00) - 02.39047371 (ore 20:00-8:00), mail andrea.gori@asst-fbf-sacco.it, dipartimento.malattieinfettive@asst-fbf-sacco.it</p> <p>Laboratorio Microbiologia e Virologia: Telefono: 02.39047633 (microbiologo di guardia), 02.39044039 (dr Alessandro Mancon, dr Davide Mileto); Reperibile (h24) Direzione Medica di Presidio e/o Microbiologia HSacco 02 3904 4199 Fax: 02.39042313; email: dolci.alberto@asst-fbf-sacco.it, mileto.davide@asst-fbf-sacco.it, mancon.alessandro@asst-fbf-sacco.it, virologia.sacco@asst-fbf-sacco.it, laboratorio.microbiologia@asst-fbf-sacco.it</p>
		<p>Policlinico San Matteo, Pavia Malattie Infettive: Medico di Guardia 335.7360671, e-mail segreteria.malattieinfettive@smatteo.it</p> <p>Laboratorio di Microbiologia e Virologia: Tel. 0382.502-633/634/635/631; e-mail: f.baldanti@smatteo.pv.it; f.rovida@smatteo.pv.it</p>
		<p>UO Prevenzione DG Welfare</p> <p>Sanità Pubblica</p> <p>Danilo Cereda Danilo_Cereda@regione.lombardia.it ; Gabriele Del Castillo gabriele_del_castillo@regione.lombardia.it; Luigi Vezzosi luigi_vezzosi@regione.lombardia.it;</p>

MARCHE	ANCONA	<p>Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, UO SOD Clinica Malattie infettive e tropicali, parassitologia, epatiti croniche Dr. Andrea Giacometti Tel. 071 59 63 502 a.giacometti@staff.univpm.it clinica.malattieinfettive@ospedaliriuniti.marche.it</p> <p>SOD Malattie infettive emergenti e degli immunodepressi Dr. Marcello Tavio Tel. 071 59 63 412 marcello.tavio@ospedaliriuniti.marche.it</p>
	FERMO	<p>Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo, UOC Malattie Infettive Dr.ssa Fiorella Mecozzi Tel. 0734 62 62 990 fiorella.mecozzi@sanita.marche.it</p>
	PESARO URBINO	<p>Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, UOC Malattie infettive Dr. Francesco Barchiesi Tel. 0721 36 55 05 francesco.barchesi@sanita.marche.it</p>

MOLISE	CAMPOBASSO	<p>SSD Malattie Infettive, Presidio Ospedaliero di Campobasso Dr.ssa Alessandra Prozzo Tel. 3346879307 alessandra.prozzo@asrem.molise.it</p>
--------	------------	---

P.A. BOLZANO		Reparto Malattie Infettive -Dott.ssa Elke Erne (Primaria) e dott.ssa Greta Spoladore (vice)
---------------------	--	---

P.A. TRENTO		<p>Unità Operativa di Malattie Infettive dell'Ospedale Santa Chiara di Trento dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT) - Unità Operativa di Malattie Infettive – Ospedale Santa Chiara di Trento Telefono: 0461 904362 E-mail: segreteria.infettivitrengo@asuit.tn.it</p> <p>Responsabile e referente: Prof. Massimiliano Lanzafame E-mail: massimiliano.lanzafame@asuit.tn.it Cellulare: 346 6634365</p>
--------------------	--	---

PIEMONTE	ASL VERCELLI	<p>Ospedale Sant'Andrea Dr.ssa Tiziana Ferraris Tel. 0161 59 34 90 / 59 38 84 direttore.sanitario@aslvc.piemonte.it</p>
	ASL VERBANO-CUSIO-OSSOLA	<p>Stabilimento Ospedaliero Castelli Dr.ssa Daniela Kozel Tel. 0323 86 81 78 / 86 81 95 direzionegenerale@aslvc.it</p>
	ASL ASTI	<p>Presidio ospedaliero Cardinal Massaia Dr.ssa Barbara Caimi Tel. 0141 48 44 00 / 48 44 01 direzionegenerale@asl.at.it</p>
	ASL NOVARA	<p>Ospedale Maggiore della carità Dr.ssa Ornella Vota Tel. 0321 37 31 direzione.generale@maggioreosp.novara.it</p>
	ASL CITTÀ DI TORINO	<p>Ospedale infantile Regina Margherita Dr.ssa Silvana Barbaro Tel. 011 31 35 293 silvana.barbaro@oirmsantanna.piemonte.it</p> <p><i>in fase di aggiornamento</i> Dr. Michele Morandi Tel. 011 56 61 566 / 43 93 111 direzione.sanitaria@ascittaditorino.it</p>

PUGLIA	BARI	<p>U.O.C. Malattie Infettive Universitaria del P.O. Policlinico di Bari – prof.ssa Annalisa Saracino – tel. 080 55 93 222 - 080 55 92 473 - 080 55 92 046/ 2760/ 2477 e-mail segreteriamalinf@policlinico.ba.it</p>
		<p>U.O.C. Malattie Infettive del P.O. "Giovanni XXIII" – dott.ssa Désirée Linda Isola Caselli – tel. 080 55 92 159 - 080 55 96 552 - 080 55 92 021 - 080 55 96 788 e-mail malattieinfettivexxiii@policlinico.ba.it</p>

	<p>ASL n.4 di Ogliastra ASL n.6 del Medio Campidano ASL n.7 del Sulcis Iglesiente ASL n.8 di Cagliari</p>	<p>U.O. di Malattie Infettive de P.O. SS. Trinità Dr. Goffredo Angioni goffredo.angioni@aslcagliari.it</p>
--	--	--

SARDEGNA	ASL n.1 di Sassari ASL n.2 della Gallura ASL n.3 di Nuoro ASL n.5 di Oristano	U.O. di Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari Dr. Sergio Babudieri sergio.babudieri@aouss.it
-----------------	--	---

SICILIA		UOC Malattie infettive e tropicali, AOUP "P. Giaccone", Palermo Dr. Antonio Cascio cell. (h24) 338 99 12 198
----------------	--	--

TOSCANA	PISTOIA	Ospedale San Jacopo
	PRATO	Nuovo ospedale di Prato S.Stefano
	MASSA	Ospedale Apuane/Noa
	LUCCA	Ospedale San Luca
	LIVORNO	Ospedali Riuniti
	AREZZO	Ospedale San Donato
	GROSSETO	Ospedale Misericordia
	FIRENZE	SOD Malattie Infettive e tropicali, Azienda Ospedaliero-universitaria Careggi Dr. Alessandro Bartoloni Cell. 338 23 71 635 alessandro.bartoloni@unifi.it
		Azienda Ospedaliero-universitaria Meyer IRCSS
	PISA	Azienda Ospedaliero-universitaria pisana
SIENA	Azienda Ospedaliero-universitaria senese	

UMBRIA		Azienda Ospedaliera di Perugia (USL 1) - Dr. Giuseppe De Socio - Email: giuseppe.desocio@ospedale.perugia.it
		S.C. Univ. Malattie Infettive – Azienda Ospedaliera di Terni (USL 2) Email: claudio.ucciferri@aosppterni.it

VALLE D'AOSTA		Reparto Malattie Infettive, Ospedale regionale "Umberto Parini", Aosta Tel. 0165 54 32 09 malinf.medici@ausl.vda.it
----------------------	--	---

	TREVISO	Ospedale di Treviso, UOC Malattie Infettive, AULSS Marca Trevigiana, anche per AULSS 1 - Tel. 042 23 33 357 medico infettivologo di guardia h24
	MESTRE	Ospedale di Mestre, UOC Malattie Infettive, AULSS 3 Serenissima, anche per AULSS 4 - Diurno feriale Tel. 041 96 56 589, notturno e festivo Tel. 041 52 94 111 medico infettivologo

VENETO	VICENZA	Ospedale di Vicenza, UOC Malattie Infettive, AULSS 8 Berica anche per AULSS 7 - Tel. 044 47 53 624, medico infettivologo di guardia h24
	PADOVA	Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova, UOC Malattie Infettive, Anche per AULSS 5 e AULSS 6 - Tel. 329 90 74 842, medico infettivologo di guardia h24
	VERONA	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, anche per AULSS 9 - Tel. 045 81 21 111, medico infettivologo di guardia h24
		IRCSS Sacro Cuore Don Calabria, Negrar di Valpolicella, Verona - Tel. 045 60 13 111, centralino per contattare medico infettivologo di guardia h24